

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE DEL CDS¹

Ultimo aggiornamento del Modello: riunione PQA del 9 aprile 2026

Denominazione del Corso di Studio:

Classe: L/LMCU/LM

Scuola/Dipartimento:

Anno accademico di attivazione:

Corso replica, internazionale, professionalizzante [se nessuno di questi casi, cancellare la voce]

Approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del ____/____/____

Delibera: [indicare gli estremi della Delibera]

AVVERTENZA: la redazione del documento di progettazione è responsabilità del Comitato Ordinatore che ha il compito di istruire la relativa proposta, in collaborazione con eventuali altre Strutture coinvolte. Il PQA, che ha predisposto il format, svolge funzioni di indirizzo metodologico, supporto e monitoraggio, anche tramite il Responsabile AQ di Dipartimento.

¹ Per la redazione del documento, si suggerisce la consultazione delle LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE IN QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE redatte dall'ANVUR, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 297 del 3 dicembre 2025
<https://www.anvur.it/it/novita-ed-eventi/anvur-pubblica-le-linee-guida-la-progettazione-qualita-dei-corsi-di-studio-aa>.

INDICE

ACRONIMI	3
PREMESSA – IL CORSO DI STUDIO IN BREVE	4
1 - LA DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E L'ARCHITETTURA DEL CDS	5
1.1 - Progettazione del CdS e consultazione delle parti Interessate	5
1.2 - Il progetto formativo	6
2 - L'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO E L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE	7
2.1 - Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro	7
2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	8
2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili	9
2.4 - Internazionalizzazione della didattica	10
2.5 - Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS Integralmente o prevalentemente a distanza	11
3 – LE RISORSE DEL CDS	12
3.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor	12
3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	13
4 – RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	14
4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS	14
4.2 - Interventi di revisione dei percorsi formativi	14
NOTE FINALI	15
DOCUMENTI NECESSARI	15
1.1 - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	15
1.2 - Il progetto formativo	15
2 - L'erogazione del CdS e l'esperienza dello studente	16
3 – Le risorse del CdS	16
ULTERIORI DOCUMENTI DA CONSULTARE	17

ACRONIMI

a.a.	Anno Accademico
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AOU	Azienda Ospedaliera Universitaria
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accredimento
CdS	Corso di Studio
CFU	Credito Formativo Universitario
CO	Comitato Ordinatore
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
D.D.	Decreto Direttoriale
DE	Didattica Erogata
DI	Didattica Interattiva
DM	Decreto Ministeriale
IRCCS	Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico
L	Laurea di I livello/Laurea Triennale
LM	Laurea di II livello/Laurea Magistrale
LMCU	Laurea di II livello a ciclo unico/Laurea Magistrale a ciclo unico
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NdV	Nucleo di Valutazione
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
OPIS	Opinioni degli Studenti
PdA	Punto di Attenzione
PEV	Panel di Esperti della Valutazione
PI	Parti Interessate
PQA	Presidio di Qualità di Ateneo
PTA	Personale Tecnico-Amministrativo
s.m.i	Successive Modifiche e/o Integrazioni
SSD	Settore Scientifico-Disciplinare
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio

Nota alla stesura

Il documento deve contenere un'analisi del contesto che tenga conto anche di eventuali nuove istituzioni e/o "repliche" in altra sede di CdS che si intendono proporre ed eventuale parallela disattivazione di propri CdS. Deve fornire inoltre tutte le informazioni necessarie alla successiva compilazione della SUA-CdS. L'elaborazione del Documento di "Progettazione del CdS" è curata dal Comitato Ordinatore².

Nel seguito alcune parti o i relativi titoli sono riportate con colore diverso ³, per poterle meglio evidenziare. In particolare,

- *in verde tutte le parti riguardanti i corsi integralmente o prevalentemente a distanza*

² Il CO ha il compito di progettare il CdS e di istruire la relativa proposta, in collaborazione con eventuali altre Strutture coinvolte. Con l'istituzione della Commissione di Coordinamento Didattico il Comitato ordinatore cessa le sue funzioni.

³ Nella redazione del documento le differenze di colore dovranno essere ovviamente rimosse.

PREMESSA – IL CORSO DI STUDIO IN BREVE

Inserire in questa sezione una descrizione del CdS sintetica, chiara e verificabile, illustrando le principali motivazioni che hanno portato alla proposta di attivazione e gli elementi che contraddistinguono il CdS dal contesto nazionale (ed eventualmente internazionale).

Nota. Questa Sezione risulterà utile al fine della compilazione del seguente **Quadro della SUA-CdS** (percorso Informazioni generali sul corso di studio/Documentazione):

Il Corso di Studio in breve

Nel seguito alcuni suggerimenti puntuali per la compilazione, che sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi.

- *Introdurre la proposta di attivazione riportando riferimenti puntuali al contesto (benchmarking⁴).*
- *Riportare informazioni relative a:*
 - *tipologia del CdS (es: se si tratta di una L/LMCU/LM, di un Corso replica, internazionale, professionalizzante, etc.)*
 - *modalità di ammissione*
 - *principali sbocchi occupazionali e professionali, anche facendo riferimento a dati relativi a corsi simili dell'Ateneo o di altri atenei*
 - *il percorso di formazione, con riferimento alla struttura del Corso di Studio*
 - *gli eventuali laboratori e attività pratiche di particolare riferimento per il CdS*
 - *l'eventuale prosecuzione del percorso di studi (LM, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione, Esami di stato, etc.).*

Inserire qui il testo

⁴ Con “benchmarking” si intende un processo di confronto con altre organizzazioni di riferimento (nazionali e/o internazionali); in questo contesto può essere utile per evidenziare se il CdS andrà a colmare un vuoto formativo.

1 - LA DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E L'ARCHITETTURA DEL CDS⁵

Nelle sottosezioni 1.1 e 1.2 definire chiaramente i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e proporre attività formative con essi coerenti⁶.

1.1 - PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE⁷

Descrivere sinteticamente, ma in maniera esaustiva, le motivazioni e i principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione del CdS, in relazione alle esigenze culturali e alle potenzialità di sviluppo umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale, nonché alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi, così come evidenziate dal confronto con le PI.

Nel seguito alcuni suggerimenti puntuali per la compilazione, che sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi.

- Illustrare le premesse che hanno portato a definire le caratteristiche del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, illustrandone le specificità.*
- Descrivere come sono state esaminate le potenzialità di sviluppo rispetto all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della stessa regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione agli esiti occupazionali, anche utilizzando gli indicatori ANVUR.*
- Identificare le principali parti interessate ai profili in uscita (studenti; docenti; organizzazioni scientifiche e professionali; mondo della cultura e della produzione; eventuali altri portatori di interesse rilevanti (ad esempio associazioni di pazienti, di consumatori, organizzazioni ambientali; considerando anche la dimensione internazionale, in particolare nel caso delle Università per Stranieri o dei corsi proposti nell'ambito di Alleanze europee).*
- Indicare se è stato costituito un Comitato di Indirizzo e se la sua composizione è coerente con il progetto formativo.*

Nota. Questa Sezione risulterà utile al fine della compilazione dei **Quadri della SUA-CdS** di seguito riportati (percorso Informazioni generali sul corso di studio/Documentazione):

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (consultazioni successive)

Inserire qui il testo

⁵ Nei documenti successivi, da redigere nell'ambito dei processi di AQ, tale sezione corrisponderà al PdA D.CDS.1.

⁶ Verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021, con i Requisiti AVA 3 e con le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (8/08/2024).

⁷ Nei documenti successivi, da redigere nell'ambito dei processi di AQ, tale sezione corrisponderà al PdA D.CDS.1.1.

1.2 - IL PROGETTO FORMATIVO⁸

Descrivere sinteticamente i principali elementi che contraddistinguono il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, i profili culturali e professionali in uscita e il complesso dell'offerta formativa del CdS, con riferimento alla sua struttura.

Nel seguito alcuni suggerimenti puntuali per la compilazione, che sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi.

- *Descrivere in modo sintetico, chiaro e completo le conoscenze, le abilità e le competenze che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale.*
- *Declinare per aree di apprendimento gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, sia disciplinari sia trasversali.*
- *Presentare l'offerta formativa, i relativi percorsi e la loro articolazione, gli obiettivi formativi e i contenuti almeno di massima degli insegnamenti, la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e delle attività in autoapprendimento.*
- *Descrivere le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali.*
- *Se presenti insegnamenti integrati, illustrare le motivazioni della loro attivazione e le modalità adottate per una progettazione unitaria degli obiettivi, dei moduli e delle verifiche.*

*Se si richiede il superamento dei limiti alla **parcellizzazione** delle attività didattiche o alla diversificazione dei CdS, motivare la richiesta.*

Didattica a distanza.

Per i CdS che prevedono insegnamenti a distanza, verificare che sia prevista una quota adeguata di e-tivity con feedback e valutazione individuale da parte del docente o del tutor.

Nota. Questa Sezione risulterà utile al fine della compilazione dei **Quadri della SUA-CdS** di seguito riportati (percorsi Struttura del CdS e percorsi formativi/ Ordinamento didattico, Struttura del CdS e percorsi formativi/Offerta didattica programmata):

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino Profilo e sbocchi (Profilo professionale/Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT))

Regolamento didattico del CdS

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Matrice di Tuning

Inserire qui il testo

⁸ Nei documenti successivi, da redigere nell'ambito dei processi di AQ, tale sezione corrisponderà ai PdA D.CDS.1.2-3-4-5.

2 - L'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO E L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE⁹

Nelle sottosezioni 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5 descrivere sinteticamente i principali elementi che contraddistinguono le modalità con le quali il Corso di Studio verrà erogato, nel rispetto delle indicazioni per l'Assicurazione della Qualità della Didattica definite dall'Ateneo e gestite dal PQA.

Nota. Questa Sezione risulterà utile al fine della compilazione dei **Quadri della SUA-CdS** di seguito riportati (percorsi Struttura del CdS e percorsi formativi/ Ordinamento didattico, Risorse strutturali e servizi/Servizi per gli studenti):

Conoscenze richieste per l'accesso

Modalità di ammissione

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Servizi a supporto (Orientamento in ingresso e in itinere, Tutorato, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage), Accompagnamento al lavoro)

2.1 - ORIENTAMENTO, TUTORATO E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO¹⁰

Descrivere sinteticamente le iniziative di accompagnamento dello studente, per supportarne le scelte durante tutto il percorso formativo.

Nel seguito alcuni suggerimenti puntuali per la compilazione, che sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi.

- *Illustrare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, le attività di tutorato e le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro previste, specificando se sono organizzate a livello di Ateneo o specifiche a livello di CdS, assicurandosi che siano in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e favoriscano la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.*

Inserire qui il testo

⁹ Nei documenti successivi, da redigere nell'ambito dei processi di AQ, tale sezione corrisponderà al PdA D.CDS.2.

¹⁰ Nei documenti successivi, da redigere nell'ambito dei processi di AQ, tale sezione corrisponderà al PdA D.CDS.2.1.

2.2 - CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE¹¹

Descrivere quali sono le conoscenze richieste in ingresso e, qualora se ne verifichi una carenza, come saranno recuperate.

Nel seguito alcuni suggerimenti puntuali per la compilazione, che sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi.

- *Illustrare le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso, verificando che siano chiaramente individuate e adeguatamente pubblicizzato. Indicare se è stato o sarà redatto un syllabus¹².*
- *Descrivere le modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali e di comunicazione delle eventuali carenze agli studenti.*
- *Illustrare se sono previste, oltre a quelle offerte dall'Ateneo, specifiche attività di sostegno in ingresso o in itinere predisposte dal CdS (ad esempio: attività di consolidamento delle conoscenze in ingresso; per le lauree magistrali, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da classi o atenei diversi).*
- *Per i CdS triennali e a ciclo unico definire quali iniziative per il recupero degli OFA sono previste e come verranno attuate.*
- *Per i CdS magistrali illustrare i requisiti curriculari per l'accesso, le modalità di pubblicizzazione e le procedure di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale.*
- *Laddove i test di selezione per l'ammissione ai corsi a programmazione nazionale siano utilizzati anche per la verifica del possesso delle conoscenze iniziali, definire le soglie minime di risposte corrette nei singoli ambiti della prova.*

Inserire qui il testo

¹¹ Nei documenti successivi, da redigere nell'ambito dei processi di AQ, tale sezione corrisponderà al PdA D.CDS.2.2.

¹² Documento che fornisce una panoramica dettagliata del corso, descrivendo obiettivi, contenuti, metodi di insegnamento, materiali didattici e modalità di valutazione. In particolare, si può fare riferimento alla Scheda Insegnamento predisposta dal PQA disponibile al seguente link: <https://www.pqa.unina.it/template-e-miniguide-cds/>.

2.3 - METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI¹³

Indicare come l'organizzazione didattica prevista per il CdS creerà i presupposti per l'autonomia dello studente¹⁴ e se e come saranno previsti metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Nel seguito alcuni suggerimenti puntuali per la compilazione, che sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi.

- *Descrivere, se previste, le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, atleti...).*
- *Descrivere come il CdS favorirà l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici per gli studenti, in particolare a quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).*
- *Descrivere le eventuali attività di didattica a distanza previste a integrazione della didattica in presenza e, più in generale, le iniziative di didattica innovativa.*
- *Descrivere le eventuali attività di formazione del personale docente.*

Inserire qui il testo

¹³ Nei documenti successivi, da redigere nell'ambito dei processi di AQ, tale sezione corrisponderà al PdA D.CDS.2.3.

¹⁴ Specificare, ad esempio, se saranno previsti incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula.

2.4 - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA¹⁵

Descrivere le iniziative dell'Ateneo per incentivare la mobilità degli studenti in entrata e in uscita, a fini di studio e di tirocinio (incluse quelle collaterali a Erasmus), illustrando eventuali iniziative specifiche del CdS.

Nel seguito alcuni suggerimenti puntuali per la compilazione, che sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi.

- *Con particolare riguardo ai CdS internazionali, descrivere le iniziative previste per la dimensione internazionale della didattica: coinvolgimento di docenti stranieri, cooperazione interuniversitaria, rilascio di titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri, anche nell'ambito di alleanze universitarie.*

CdS interamente in lingua straniera¹⁶

Per i CdS che hanno concluso almeno un ciclo, si ricorda che il 10% degli studenti iscritti (media nel triennio) deve aver conseguito il titolo di accesso all'estero e che i docenti di riferimento devono possedere competenze linguistiche di livello almeno C1, verificate dall'Ateneo e documentate nella SUA-CdS.

Inserire qui il testo

¹⁵ Nei documenti successivi, da redigere nell'ambito dei processi di AQ, tale sezione corrisponderà al PdA D.CDS.2.4.

¹⁶ Tipologia c), tabella A del D.D. 2711/2020.

2.5 - INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA¹⁷

Nel seguito alcuni suggerimenti puntuali per la compilazione, che sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi.

- *Illustrare le modalità di sviluppo dell'interazione didattica e le forme di coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Segnalare l'eventuale disponibilità di linee guida predisposte in merito, rendendone disponibile il testo.*
- *Indicare le tecnologie e metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione, verificando che siano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.*

Inserire qui il testo

¹⁷ Nei documenti successivi, da redigere nell'ambito dei processi di AQ, tale sezione corrisponderà al PdA D.CDS.2.5.

3 – LE RISORSE DEL CDS¹⁸

Descrivere le risorse, in termini di docenti, PTA, servizi e strutture, messe a disposizione del CdS dall'Ateneo.

3.1 - DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, DELLE FIGURE SPECIALISTICHE E DEI TUTOR¹⁹

Nel seguito alcuni suggerimenti puntuali per la compilazione, che sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi.

- *Illustrare la dotazione del personale docente e delle eventuali figure specialistiche aggiuntive²⁰ assegnate al CdS, descrivendone numerosità e qualificazione rispetto alle esigenze del CdS, sia per i contenuti scientifici sia per l'organizzazione didattica.*
- *Illustrare se e come viene valorizzato il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la pertinenza rispetto agli obiettivi didattici e ai programmi degli insegnamenti, anche attraverso CV in formato standard²¹.*
- *Per le eventuali figure specialistiche aggiuntive, inserire i nominativi solo per gli anni di corso attivi, da integrare progressivamente negli anni successivi. In assenza dei nominativi, dei CV e/o dell'accordo definitivo con l'ordine professionale di riferimento, inserire il piano di raggiungimento²².*
- *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza precisare il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e specificare se sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.*
- *Segnalare l'eventuale presenza di iniziative dell'Ateneo per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, in ambito metodologico, sull'innovazione didattica e sulla qualità della didattica.*

Nota. Questa Sezione risulterà utile al fine della compilazione dei **Quadri della SUA-CdS** di seguito riportati (percorso Informazioni generali sul corso di studio/Risorse di personale):

Figure specialistiche aggiuntive

Tutor

Inserire qui il testo

¹⁸ Nei documenti successivi, da redigere nell'ambito dei processi di AQ, tale sezione corrisponderà al PdA D.CDS.3.

¹⁹ Nei documenti successivi, da redigere nell'ambito dei processi di AQ, tale sezione corrisponderà al PdA D.CDS.3.1.

²⁰ Si vedano in proposito la nota MUR n. 5152 del 22/2/2022 e la nota ANVUR n. 995 del 7/3/2022.

²¹ Nella sezione Documenti necessari/Le risorse del CdS è prevista una tabella per riportare la documentazione necessaria per i docenti

²² Se le risorse di docenza e delle eventuali figure specialistiche sono in parte o integralmente riferite a un piano di raggiungimento approvato dagli organi di governo e valutato positivamente dal NdV (art. 4, comma 3, DM 1154/2021): (a) illustrare la struttura e l'articolazione del piano, specificando tempi di assunzione e SSD di inquadramento in coerenza con gli insegnamenti previsti nei diversi anni del corso; (b) descrivere le attività programmate dall'ateneo per il monitoraggio del piano da parte del NdV, che dovrà riferirne nella relazione annuale; (c) motivare le ragioni dell'eventuale ricorso a figure diverse dai docenti dell'ateneo (docenti in convenzione ex art. 6, comma 11, l. 240/2010, professori straordinari ex art. 1, comma 12, l. 230/2005, docenti a contratto ex art. 23, l. 240/2010); (d) per le figure specialistiche specificare qualifica di ciascuna figura, anno accademico di reclutamento, bozza di accordo con gli enti coinvolti o degli accordi con l'ordine professionale di riferimento.

3.2 - DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA²³

Descrivere in modo chiaro e sintetico, utilizzando anche immagini e video (link) se ritenuti utili, l'ubicazione e le principali caratteristiche delle infrastrutture (es. descrizione del campus/complesso/edificio, servizi limitrofi, indicazioni su come raggiungere le infrastrutture, etc.).

Nel seguito alcuni suggerimenti puntuali per la compilazione, che sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi.

- *Illustrare le strutture messe a disposizione del CdS (e.g. aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio, ausili didattici, infrastrutture IT, ...), verificando che siano pertinenti rispetto alle attività formative previste e adeguate alla numerosità di studenti attesa.*
- *Descrivere l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività del CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza), verificandone l'adeguatezza alla numerosità di studenti prevista.*
- *Illustrare i servizi di supporto alla didattica a disposizione del CdS (a livello di Dipartimento/Facoltà/Ateneo).*

Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza

- *Descrivere le attività di formazione/aggiornamento previste dall'Ateneo per docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali.*
- *Descrivere le infrastrutture tecnologiche adoperate e le modalità di didattica sincrona o asincrona.*

Nota. Questa Sezione risulterà utile al fine della compilazione del **Quadro della SUA-CdS** di seguito riportato (percorso Risorse strutturali e servizi/Servizi per gli studenti):
Infrastrutture (Aule, Laboratori e Aule informatiche, Sale studio, Biblioteche)

Inserire qui il testo

²³ Nei documenti successivi, da redigere nell'ambito dei processi di AQ, tale sezione corrisponderà al PdA D.CDS.3.2.

4 – RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS²⁴

Descrivere le linee guida e le procedure di Ateneo per l'assicurazione della qualità nella didattica e che saranno adottate dal CdS per il monitoraggio e la revisione²⁵.

Nota. Questa Sezione risulterà utile al fine della compilazione dei **Quadri della SUA-CdS** di seguito riportati (percorso Risorse strutturali e servizi, monitoraggio e sistema AQ/ Organizzazione e Gestione della Qualità):
Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo
Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Inserire qui il testo

4.1 - CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS²⁶

Nel seguito alcuni suggerimenti puntuali per la compilazione, che sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi.

- *Illustrare le attività collegiali che saranno attivate per il monitoraggio e l'eventuale revisione dei percorsi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.*
- *Per i CdS interdipartimentali, illustrare le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti, verificandone l'adeguatezza.*
- *Illustrare come il CdS intende gestire le interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione o con nuovi interlocutori, ai fini del monitoraggio dell'erogazione e dell'eventuale aggiornamento dei profili formativi.*

Inserire qui il testo

4.2 - INTERVENTI DI REVISIONE DEI PERCORSI FORMATIVI²⁷

Nel seguito alcuni suggerimenti puntuali per la compilazione, che sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi.

- *Illustrare come il CdS intende garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca e, laddove presenti, le Scuole di Specializzazione.*

Inserire qui il testo

²⁴ Nei documenti successivi, da redigere nell'ambito dei processi di AQ, tale sezione corrisponderà al PdA D.CDS.4.

²⁵ Per questa sezione è possibile utilizzare template predisposti dal PQA e disponibili al seguente link: <https://www.pqa.unina.it/template-e-miniguide-cds/>.

²⁶ Nei documenti successivi, da redigere nell'ambito dei processi di AQ, tale sezione corrisponderà al PdA D.CDS.4.1.

²⁷ Nei documenti successivi, da redigere nell'ambito dei processi di AQ, tale sezione corrisponderà al PdA D.CDS.4.2.

NOTE FINALI

Nella sezione “Documenti necessari” sono elencati e descritti punti che possono essere trattati in documenti da allegare a completamento del documento di progettazione del CdS o che possono essere esplicitamente trattati nell’ambito della redazione del Documento di Progettazione.

Per la completa coerenza di questo modello con il modello AVA3, si consiglia inoltre di consultare le “linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di Nuova istituzione” approvate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 297 del 3 dicembre 2025²⁸.

DOCUMENTI NECESSARI²⁹

Per formulare una valutazione positiva, per ogni sezione, il PEV valuterà la coerenza con i requisiti previsti dal modello AVA3, che sarà accertata anche sulla base della documentazione presentata³⁰.

1.1 - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate³¹

- *Elenco dei nominativi delle persone specificatamente incaricate delle consultazioni: indicare in che veste e con che mandato.*
- *Elenco delle organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti di settore: specificare i nominativi e il ruolo dei referenti consultati³².*
- *Documentazione da cui si evincano modalità, tempi di studi e consultazioni, **con particolare attenzione ai contenuti degli incontri effettuati**, assicurandosi che documenti di riferimento e consultazioni siano pertinenti e temporalmente coerenti con la progettazione³³.*
- *Pianificazione di una interazione con le parti interessate consultate successiva alla definizione della proposta, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente impostata, tra attività formative e obiettivi si sia effettivamente tradotta in pratica.*
- *Sintesi dei contenuti ed esiti delle consultazioni e dei conseguenti orientamenti del gruppo incaricato della consultazione.*

1.2 - Il progetto formativo³⁴

²⁸ Le linee guida sono disponibili al seguente link:

<https://www.anvur.it/it/novita-ed-eventi/anvur-pubblica-le-linee-guida-la-progettazione-qualita-dei-corsi-di-studio-aa>.

²⁹ I documenti di riferimento dovrebbero essere resi disponibili e consultabili online da parte degli attori coinvolti nella valutazione (NdV, CUN, ANVUR).

³⁰ I punti elencati per ogni sezione non necessariamente corrispondono a documenti distinti.

³¹ I punti elencati in questa sezione possono essere trattati come documenti allegati al Documento di progettazione.

³² Preferibilmente tramite link

³³ La consultazione deve essere effettuata prima della progettazione del CdS al fine di ricevere un contributo utile alla definizione degli obiettivi formativi e del percorso formativo e non può essere limitata alla sola presentazione del progetto formativo approvato dall’Ateneo.

³⁴ I punti elencati in questa sezione possono essere trattati nell’ambito della redazione del Documento di progettazione, con l’esclusione della matrice di Tuning e delle Schede insegnamento dei corsi del I anno, che dovrebbero essere documenti allegati. Devono essere allegate anche tutte le schedine degli insegnamenti.

- *Descrizione sintetica degli obiettivi formativi generali e specifici del CdS³⁵, come declinazione e precisazione degli obiettivi generali della classe di appartenenza.*
- *Sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata per progressione cronologica o per aree formative*
 - *attenzione a far sì che gli obiettivi dichiarati trovino un riscontro nelle attività formative*
 - *a tal riguardo, si suggerisce di utilizzare la Matrice di Tuning, per verificare il pieno ed efficace collegamento tra gli obiettivi formativi definiti e gli insegnamenti del percorso formativo progettato.*
 - *aggiungere l'articolazione degli insegnamenti previsti nel percorso formativo con particolare riferimento agli insegnamenti obbligatori per ciascuno dei percorsi formativi previsti*
 - *è da considerarsi buona prassi la predisposizione delle Schede di tutti gli Insegnamenti³⁶.*

2 - L'erogazione del CdS e l'esperienza dello studente³⁷

- *Illustrazione delle specifiche attività previste a livello di CdS per:*
 - *orientamento in ingresso, in itinere e in uscita*
 - *tutorato*
 - *introduzione o accompagnamento al mondo del lavoro.*
- *Elenco delle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso e descrizione delle modalità che saranno adottate per la verifica del loro possesso.*
- *Illustrazione, qualora previste, di specifiche attività di sostegno in ingresso o in itinere predisposte dal CdS, oltre a quelle offerte dall'Ateneo*
 - *ad esempio, indicare se vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
- *Elenco e descrizione dell'eventuale utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti*
 - *ad esempio, indicare se sono previsti tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honours", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento*

3 – Le risorse del CdS³⁸

- *Dotazione, assegnata al CdS, del personale docente, delle eventuali figure specialistiche aggiuntive e dei tutor.*
 - *Per quanto riguarda i tutor indicarne l'adeguatezza per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.*
- *Elenco e descrizione delle strutture e delle risorse di sostegno alla didattica effettivamente messe a disposizione del CdS.*
- *Organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS, evidenziandone l'adeguatezza alla numerosità di studenti prevista.*
- *Organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS a supporto della didattica a distanza evidenziandone l'adeguatezza alla numerosità di studenti prevista.*

³⁵ Si raccomanda di evidenziarne la coerenza con profili professionali e/o culturali definiti.

³⁶ Si ricorda che le Schede degli Insegnamenti previsti al primo anno di corso sono obbligatorie.

³⁷ I punti elencati in questa Sezione possono essere trattati nell'ambito della redazione del Documento di progettazione.

³⁸ I punti contenuti in questa sezione possono essere trattati nell'ambito della redazione del Documento di progettazione, con l'esclusione dell'elenco e descrizione delle strutture e risorse di sostegno alla didattica che devono essere trattate in documento allegato. Anche immagini ritenute utili alla descrizione delle infrastrutture possono essere inserite come documento allegato.

- Se le infrastrutture sono in condivisione con altri CdS, indicare la capienza (n. di posti), l'effettiva dotazione di apparecchiature (es. n. PC, n. e tipologie di lavagne, strumenti tecnici di laboratorio, etc.) e la relativa gestione (es. modalità di prestito bibliotecario).

Ulteriore documentazione richiesta per tipologia di docente:

Tipologia	Documentazione da caricare in piattaforma
Docenti in convenzione (art. 6, c. 11, l. 240/2010)	Convenzione tra gli atenei coinvolti
Professori straordinari (art. 1, c. 12, l. 230/2005)	Convenzione con progetto di ricerca e finanziamento a carico dell'istituzione esterna; durata del contratto (max 3 anni, rinnovabile fino a 6); requisiti del soggetto (idoneità a ordinario o elevata qualificazione); trattamento economico (non inferiore a quello iniziale di ordinario)
Docenti a contratto (art. 23, l. 240/2010)	CV del soggetto incaricato

4 – Ulteriore documentazione richiesta dall'Ateneo³⁹

- Bozza di Ordinamento
- Simulazione della tabella delle attività formative comprensiva dei range dei CFU
- Regolamento didattico comprensivo di allegati (in italiano e in inglese)
 - Template disponibili al seguente link
<https://www.pqa.unina.it/regolamento-didattico-del-corso-di-studio/>
- Elenco dei docenti di riferimento
- Parere della CPDS
 - Template disponibile al seguente link
<https://www.pqa.unina.it/commissioni-paritetiche/>
- Verbale del Consiglio di Dipartimento
- Verbale del Consiglio di Scuola

ULTERIORI DOCUMENTI DA CONSULTARE

- Per le **sedi decentrate**
 - Allegato 1 – “Modello per la redazione della richiesta di accreditamento delle sedi decentrate”, pag. 19
- Per i corsi di **Area Sanitaria**
 - Allegato 2 – “Specifiche per i corsi di Area Sanitaria”, pag. 20⁴⁰
- Per i **Corsi Replica**
 - Allegato 3 – “Corsi Replica⁴¹”, pag. 24⁴²

³⁹ In aggiunta allo stesso Documento di progettazione del CdS.

⁴⁰ Per i Corsi di Area Sanitaria documenti necessari e particolarmente importanti sono:

- il Piano economico-finanziario con evidenza delle fonti di finanziamento e delle relative spese (Allegato 2, punto D, pag. 24);
- gli Accordi regionali (Allegato 2, punto E, pag. 24).

⁴¹ D.D. 23277 del 31/10/2022 e s.m.i.

⁴² Per i Corsi Replica, ai fini della valutazione, sono necessarie e importanti anche le seguenti informazioni:

- dati utili alla valutazione della sostenibilità finanziaria (Allegato 3, punto a), pag. 25);
- protocolli di intesa fra Università e Regione (Allegato 3, punto K), pag. 25).